



Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste

Programma di Sviluppo Rurale
2007-2013
Programme de Développement Rural
2007-2013

ALLEGATO 9:
SCHEDE DI NOTIFICA
AIUTI TOP UP
ASSE 3

PARTE I. INFORMAZIONI GENERALI

STATUS DELLA NOTIFICA

Le informazioni trasmesse in questo modulo riguardano:

una notifica ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE?

un possibile aiuto illegale¹?

In caso affermativo specificare la data di esecuzione dell'aiuto. Compilare il presente modulo e le schede di informazioni complementari pertinenti.

una misura che non costituisce aiuto notificata alla Commissione per ragioni di certezza giuridica?

Indicare per quali ragioni lo Stato membro che procede alla notifica ritiene che la misura non costituisca aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato CE. Compilare la parte pertinente del presente modulo e fornire tutta la documentazione d'appoggio necessaria.

Una misura non costituisce aiuto di Stato se non soddisfa uno dei criteri stabiliti all'articolo 87, paragrafo 1, del trattato CE. Fornire una valutazione completa della misura alla luce dei seguenti criteri con particolare attenzione ai criteri che ritenete non siano soddisfatti:

- ✓ Non vi è trasferimento di risorse pubbliche (*ad esempio se ritenete che la misura non sia attribuibile allo Stato o se ritenete che saranno attuati provvedimenti legislativi che non comportano trasferimenti di risorse pubbliche*)
- ✓ Assenza di vantaggi (*Ad esempio se è rispettato il principio dell'investitore privato in un'economia di mercato*)
- ✓ Assenza di selettività/specificità (*Ad esempio se la misura è applicabile a tutte le imprese, in tutti i settori economici, senza limitazioni territoriali e senza valutazioni discrezionali*)
- ✓ Nessuna distorsione della concorrenza / nessun ostacolo agli scambi intracomunitari (*Ad esempio se l'attività economica non ha carattere economico o se è solamente locale*).

¹ Ai sensi dell'articolo 1, lettera f) del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (GU L 83 del 27.3.1999, pag. 1) per aiuti illegali si intendono i nuovi aiuti attuati in violazione dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE.

1. IDENTIFICAZIONE DELL'AUTORITÀ CHE CONCEDE L'AIUTO

1.1. Stato membro interessato

ITALIA

1.2. Regione/i interessata/e (se del caso)

VALLE D'AOSTA

1.3. Persona di contatto responsabile:

Nome : Dott. Claudio BREDY
Indirizzo : Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Servizio politiche comunitarie
Loc. Grande Charrière, 66 – 11020 Saint-Christophe (Aosta)
Telefono : + 39 0165 275404
Fax : + 39 0165 275290
E-mail : c.bredy@regione.vda.it

1.4. Persona di contatto responsabile presso la Rappresentanza permanente

Nome : Luigi Polizzi
Telefono : +32.2.2200493
Fax : +32.2.2200426
E-mail : agri@rpue.esteri.it

1.5. Se desiderate che una copia della corrispondenza ufficiale inviata dalla Commissione allo Stato membro sia trasmessa ad altre autorità nazionali indicatene il nome e l'indirizzo:

Nome: :
Indirizzo: :

1.6. Indicare il riferimento che desiderate sia riportato nella corrispondenza della Commissione

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Servizio politiche comunitarie
Loc. Grande Charrière, 66 – 11020 Saint-Christophe (Aosta)

2. IDENTIFICAZIONE DELL'AIUTO

2.1. Titolo dell'aiuto (o nome dell'impresa beneficiaria per gli aiuti individuali):

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Valle d'Aosta

Si tratta di aiuti di stato *top up* sulle seguenti misure di sviluppo rurale:

- Misura 211 - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane;
- Misura 214 – Pagamenti agroambientali.

2.2. Breve descrizione dell'obiettivo dell'aiuto.

Indicare l'obiettivo principale e, se del caso, l'obiettivo o gli obiettivi secondari:

	Obiettivo principale (barrare solo <u>una</u> casella)	Obiettivo secondario ²
✓ Sviluppo regionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Ricerca e sviluppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Protezione ambientale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
✓ Salvataggio di imprese in difficoltà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Ristrutturazione di imprese in difficoltà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ PMI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Occupazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Formazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Capitale di rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Promozione dell'esportazione e dell'internazionalizzazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Servizi di interesse economico generale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Sviluppo settoriale ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Sostegno sociale a singoli consumatori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Compensazione di danni arrecati da calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
✓ Realizzazione di un importante progetto di comune interesse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

² Un obiettivo secondario è un obiettivo cui l'aiuto mirerà in aggiunta all'obiettivo principale. Ad esempio un regime il cui obiettivo principale è la ricerca e sviluppo può avere come obiettivo secondario le piccole e medie imprese (PMI) se l'aiuto è destinato esclusivamente alle PMI. L'obiettivo secondario può anche essere settoriale nel caso ad esempio di un regime di ricerca e sviluppo nel settore siderurgico.

³ Specificare il settore al punto 4.2.

- | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|
| ✓ europeo | | |
| ✓ Rimedio a un grave turbamento dell'economia | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| ✓ Conservazione del patrimonio | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| ✓ Cultura | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

2.3. Regime - Aiuto individuale⁴

2.3.1. La notifica riguarda un regime di aiuti?

sì no

- In caso affermativo, si tratta di un regime che modifica un regime di aiuti esistente?

sì no

- In caso affermativo, sono soddisfatte le condizioni per la procedura di notifica semplificata ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento di applicazione (CE) n. (...) del (...) ?

sì no

- In caso affermativo utilizzare il modulo di notifica semplificato e completarlo con le informazioni richieste (allegato II).

- In caso negativo continuare con il presente modulo e specificare se il regime originario che viene modificato era stato notificato alla Commissione.

sì no

- In caso affermativo, specificare:

Numero dell'aiuto:

Data di autorizzazione della Commissione (riferimento della lettera della Commissione (SG(...)D/...):.../.../.....

Durata del regime originario:.....

Specificare quali condizioni vengono modificate rispetto al regime originario e perché:
.....

2.3.2 La notifica riguarda un aiuto individuale?

sì no

- In caso affermativo, barrare la casella appropriata:

aiuto basato su un regime che è soggetto a notifica individuale

⁴ Ai sensi dell'articolo 1, lettera e) del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE (GU L 83 del 27.3.1999, pag. 1) si intendono per aiuti individuali gli aiuti non concessi nel quadro di un regime di aiuti e gli aiuti soggetti a notifica concessi nel quadro di un regime.

Riferimento del regime autorizzato:

Titolo :

Numero dell'aiuto :

Lettera di autorizzazione della Commissione :

aiuto individuale non basato su un regime

2.3.3. La notifica si riferisce a un aiuto individuale o a un regime di aiuti notificato a norma di un regolamento di esenzione? In caso affermativo, barrare la casella appropriata:

Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese⁵. Utilizzare la scheda di informazioni complementari riportata nella parte III, 1.

Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 agli aiuti destinati alla formazione⁶. Utilizzare la scheda di informazioni complementari riportata nella parte III, 2.

Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione⁷. Utilizzare la scheda di informazioni complementari riportata nella parte III, 3.

Regolamento (CE) n. 1/2004 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (GU L 1 del 3.1.2004).

3. BASE GIURIDICA NAZIONALE

3.1. Elencare le basi giuridiche nazionali indicando le disposizioni di applicazione e le rispettive fonti di riferimento:

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Valle d'Aosta

⁵ Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese (GU L 10 del 13.1.2001, pag. 33).

⁶ Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione (GU L 10 del 13.1.2001, pag. 20).

⁷ Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione, GU L 337 del 13.12.2002, pag. 3 e GU L 349 del 24.12.2002 pag. 126.

Riferimento (se del caso):

3.2. Indicare il documento o i documenti allegati alla presente notifica:

- Una copia delle parti pertinenti del testo o dei testi definitivi della base giuridica (e se possibile un sito web)
- Una copia delle parti pertinenti del progetto del testo o dei testi della base giuridica (e se possibile un sito web)

3.3. Se si tratta di un testo definitivo, indicare se esso contiene una clausola che prevede che l'ente che concede l'aiuto possa concederlo solo dopo che la Commissione ha autorizzato l'aiuto (clausola di sospensione)?

sì no

4. BENEFICIARI

4.1. Ubicazione del beneficiario o dei beneficiari

- in una regione non assistita
- in una regione ammissibile come area assistita ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera c) del trattato CE (specificare al livello 3 o inferiore del NUTS)
- in una regione ammissibile come area assistita ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 3, lettera a) del trattato CE (specificare al livello 2 o inferiore del NUTS)
- mista

4.2. Settore/i di attività del beneficiario o dei beneficiari:

- Nessun settore specifico
- A Agricoltura
- B Pesca
- C Estrazione di minerali
- 10.1 Carbon fossile
- D Attività manifatturiere
- 17 Industrie tessili e dell'abbigliamento
- 21 Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta
- 24 Fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici
- 24.7 Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
- 27.1 Siderurgia⁸

⁸ Allegato B della comunicazione della Commissione "Disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento", GU C 70, del 19.3.2002, pag. 8.

-29 Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici
 -DL Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche
 -34.1 Fabbricazione di autoveicoli
 - Altro settore manifatturiero, specificare:.....
 -E Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas e acqua
 -F Costruzioni
 -52 Commercio al dettaglio
 -H Alberghi e ristoranti (turismo)
 -I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
 -60 Trasporti terrestri e trasporti mediante condotte
 -60.1 Trasporti ferroviari
 -60.2 Altri trasporti terrestri
 -61.1 Trasporti marittimi e costieri
 -61.2 Trasporti per vie d'acqua interne
 -62 Trasporti aerei
 -64 Poste e telecomunicazioni
 -J Intermediazione monetaria e finanziaria
 -72 Informatica e attività connesse
 -92 Attività ricreative, culturali e sportive
 - Altro, precisare sulla base della classificazione NACE rev. 1.1⁹
-

4.3. Per un aiuto individuale:

Nome del beneficiario :

Tipo di beneficiario :

PMI

Numero di dipendenti :

Fatturato annuo: :

Totale di bilancio annuo :

Indipendenza :

(allegare una dichiarazione sull'onore in linea con la raccomandazione della Commissione sulle PMI¹⁰ o fornire documenti giustificativi della rispondenza ai criteri sopra indicati):

.....

grande impresa

impresa in difficoltà¹¹

⁹ La NACE Rev. 1.1 è la classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea.

¹⁰ Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, GU L 124 del 20.5.2003 pag. 36 e progetto di regolamento della Commissione (CE) n. .../... recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 per quanto concerne l'estensione del suo campo d'applicazione agli aiuti alla ricerca e sviluppo.

4.4. Per un regime di aiuto:

Tipo di beneficiari:

- tutte le imprese (grandi imprese e piccole e medie imprese)
- solo grandi imprese
- piccole e medie imprese
 - medie imprese
 - piccole imprese
 - microimprese

i seguenti beneficiari:

numero stimato di beneficiari:

- inferiore a 10
- da 11 a 50
- da 51 a 100
- da 101 a 500
- da 501 a 1000
- superiore a 1000

5. IMPORTO DELL'AIUTO / SPESA ANNUALE

Per un aiuto individuale indicare l'importo totale di ciascuna delle misure in questione:

.....
Per un regime di aiuti indicare l'importo annuale della dotazione prevista e l'importo totale (in moneta nazionale):

Per il periodo di applicazione del PSR 2007-2013, si stimano i seguenti importi (finanziati dal bilancio regionale):

Top up Asse 2 PSR 07-13	
Misura 211	Euro 31.500.000
Misura 214	Euro 20.200.000
Totale	Euro 51.700.000

Per le misure fiscali indicare la stima della diminuzione del gettito annua e totale dovuta alle agevolazioni fiscali per il periodo cui si riferisce la notifica:

.....

¹¹ Secondo la definizione degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 288 del 9.10.1999, pag. 218)

Se la dotazione non è adottata annualmente indicare a quale periodo si riferisce:
Il periodo di riferimento è la programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013

Se la notifica riguarda modifiche di un regime di aiuti esistente indicare gli effetti finanziari delle modifiche del regime notificate:

6. FORMA DELL'AIUTO E FONTI DI FINANZIAMENTO

Specificare la forma dell'aiuto messo a disposizione del beneficiario o dei beneficiari (se del caso per ciascuna misura):

- Sovvenzione diretta
- Prestito agevolato (fornire dettagli sulla garanzia)
- Abbuono di interessi
- Agevolazione fiscale (es. detrazione di imposta, riduzione della base imponibile, riduzione dell'aliquota, differimento dell'imposta). Specificare:
- Riduzione dei contributi di previdenza sociale
- Offerta di capitale di rischio
- Estinzione del debito
- Garanzia (fornire anche informazioni sul prestito o sulle altre operazioni finanziarie coperte dalla garanzia, sulle modalità della garanzia e sul premio da versare)
- Altro. Specificare.....

Descrivere dettagliatamente per ciascuno strumento di aiuto le norme e le condizioni di applicazione precisandone in particolare l'intensità e il trattamento fiscale e indicando se l'aiuto è concesso automaticamente quando sono soddisfatti alcuni criteri (in caso affermativo indicare i criteri) o se le autorità che concedono l'aiuto dispongono di un margine di discrezionalità.

Tutte queste indicazioni sono riportate nelle specifiche schede di notifica degli aiuti top up relativi alla Misura 211 del PSR 2007-2013 (Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane) e alle Misure 214 (Pagamenti agroambientali) e 215 (Pagamenti per il benessere animale): per la prima Misura si allega alla presente parte generale la scheda III.12.D, mentre per le altre due Misure si allega la scheda III.12.C.

Precisare il finanziamento dell'aiuto:

Aiuto finanziato dal bilancio regionale.

se l'aiuto non è finanziato dal bilancio generale dello Stato/ della regione /di un altro ente pubblico territoriale specificare come è finanziato:

- Prelievi parafiscali o imposte destinate a un beneficiario che non sia lo Stato. Fornire informazioni dettagliate sui prelievi e sui prodotti/sulle attività su cui vengono imposti. Precisare in particolare se i prodotti importati da altri Stati membri sono soggetti ai

prelievi. Allegare una copia della base giuridica per l'imposizione dei prelievi.

-
- Riserve accumulate
 Imprese pubbliche
 Altro (specificare):.....

7. DURATA

7.1. Per un aiuto individuale:

Indicare la data in cui si darà esecuzione all'aiuto (se l'aiuto sarà concesso in più rate indicare la data di ciascuna rata).....

Specificare la durata della misura per la quale è concesso l'aiuto, se del caso
.....

7.2. Per un regime di aiuti:

Indicare la data a partire dalla quale può essere concesso l'aiuto

- L'aiuto sarà applicato a partire dal 2007

Indicare la data entro la quale può essere concesso l'aiuto

- L'aiuto terminerà il 31/12/2013

Se la durata è superiore ai sei anni spiegare perché è indispensabile un periodo più lungo per conseguire l'obiettivo o gli obiettivi del regime:

8. CUMULO DI TIPI DIVERSI DI AIUTI:

L'aiuto può essere cumulato con aiuti ricevuti attraverso altri regimi locali, regionali, nazionali o comunitari per coprire gli stessi costi ammissibili?

sì no

In caso affermativo descrivere i meccanismi applicati per assicurare il rispetto delle norme relative al cumulo

Trattandosi di aiuti *top up* sulle misure di sviluppo rurale previste dall'Asse 2 del PSR 2007-2013 della Valle d'Aosta (211-214-215), questi aiuti si sommano al cofinanziamento FEASR (44%) e dello Stato (56%), al fine di assicurare la dotazione complessiva necessaria per l'intero periodo di programmazione, pur nel rispetto dei massimali previsti dall'allegato al reg. (CE) 1698/05 (verificato attraverso la consultazione di banche dati regionali).

Tale dotazione complessiva è data dalla somma degli importi indicati, per le tre misure, ai capitoli 7 (ripartizione indicativa per misura di sviluppo rurale) e 8 (Finanziamenti nazionali integrativi) del PSR 07-13 della Valle d'Aosta.

9. SEGRETO D'UFFICIO

La presente notifica contiene informazioni riservate che non dovrebbero essere rivelate a terzi?

sì no

In caso affermativo indicare quali parti sono riservate e per quali ragioni:

.....
.....

In caso negativo la Commissione pubblicherà la sua decisione senza ulteriore consultazione dello Stato membro.

10. COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO

Specificare quali sono i regolamenti, le discipline, le linee direttrici e gli altri testi esistenti applicabili agli aiuti di Stato che forniscono una base giuridica esplicita per l'autorizzazione dell'aiuto (se del caso specificandolo per ciascuna misura) e completare la pertinente scheda di informazioni complementari riportata nella parte III.

- Aiuto alle PMI
 - Notifica di un aiuto individuale ai sensi dell'articolo 6, del regolamento (CE) n. 70/2001
 - Notifica per ragioni di certezza giuridica
 - Aiuti alle PMI nel settore agricolo
- Aiuto alla formazione
 - Notifica di un aiuto individuale ai sensi dell'articolo 5, del regolamento (CE) n. 68/2001
 - Notifica per ragioni di certezza giuridica
- Aiuto all'occupazione
 - Notifica di un aiuto individuale ai sensi dell'articolo 9, del regolamento (CE) n. 2204/2002
 - Notifica di un regime di aiuti ai sensi dell'articolo 9, del regolamento (CE) n. 2204/2002
 - Notifica per ragioni di certezza giuridica
- Aiuto regionale
- Aiuto nel quadro della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento
- Aiuto alla ricerca e sviluppo
- Aiuto per il salvataggio di imprese in difficoltà
- Aiuto per la ristrutturazione di imprese in difficoltà

- Aiuto per la produzione di audiovisivi
- Aiuto alla protezione ambientale
- Aiuto al capitale di rischio
- Aiuti al settore agricolo:
 1. Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (Gazzetta ufficiale dell'unione europea 2006/C 319/01);
 2. Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- Aiuti al settore della pesca
- Aiuti al settore dei trasporti

Qualora i regolamenti, discipline, linee guida o altri testi esistenti applicabili agli aiuti di Stato non forniscano una base esplicita per l'autorizzazione di un aiuto indicato nel presente modulo, fornire le ragioni dettagliate per le quali l'aiuto potrebbe essere considerato compatibile con il trattato CE facendo riferimento alle disposizioni di deroga del trattato CE applicabili (articolo 86, paragrafo 2, articolo 87, paragrafo 2, lettere a) o b) e l'articolo 87, paragrafo 3, lettere a), b) c) o d)) nonché alle altre disposizioni specifiche relative all'agricoltura, ai trasporti, e alla pesca.

11. ORDINI DI RECUPERO PENDENTI

Relativamente agli aiuti individuali qualcuno dei beneficiari potenziali della misura ha ricevuto un aiuto di Stato per il quale è pendente un ordine di recupero della Commissione?

sì no

In caso affermativo fornire informazioni dettagliate:...

12. ALTRE INFORMAZIONI

Indicare altre informazioni che ritenete siano pertinenti per la valutazione della misura o delle misure in questione conformemente alle regole in materia di aiuti di Stato.

La presente notifica concerne aiuti top up relativi alla Misura 211 del PSR 2007-2013 (Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane) e alle Misure 214 (Pagamenti agroambientali) e 215 (Pagamenti per il benessere animale): per la prima Misura si allega alla presente parte generale la scheda III.12.D, mentre per le altre due Misure si allega la scheda III.12.C.

13. ALLEGATI

Elencare tutti i documenti allegati alla notifica e fornire copie cartacee o indirizzi diretti di siti web per i documenti in questione.

La presente scheda di informazioni generali (parte I), unitamente alle schede della parte II e alle schede delle Misure descritte (III.12.C e III.12.D) saranno allegate al PSR 2007-2013 della Valle d'Aosta e saranno consultabili al sito:

http://www.regione.vda.it/agricoltura/piano_di_sviluppo_rurale/nuovopsr20072013_i.asp

14. DICHIARAZIONE

Certifico che a quanto mi consta le informazioni fornite nel presente modulo e in tutti gli allegati sono complete ed esatte.

Data e luogo

Saint-Christophe (Aosta). li 12 dicembre 2007

Firma:

Nome e funzione del firmatario

Capo del Servizio politiche comunitarie
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato agricoltura e risorse naturali
Dipartimento agricoltura

PARTE II. INFORMAZIONI SINTETICHE DA PUBBLICARSI NELLA GAZZETTA UFFICIALE

Numero dell'aiuto:	(riservato alla Commissione)
Stato membro:	ITALIA
Regione:	Valle d'Aosta
Titolo e obiettivo del regime di aiuto	<u>Titolo:</u> Programma di sviluppo rurale 2007-13 della Valle d'Aosta <u>Obiettivi:</u> Finanziamenti regionali integrativi (top up) sulle Misure di sviluppo rurale dell'Asse 2 del PSR 07-13 della Valle d'Aosta: Misura 211 - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane Misura 214 – Pagamenti agroambientali
Base giuridica:	Programma di sviluppo rurale 2007-13 della Valle d'Aosta Riferimenti normativi: 1) Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR); 2) Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (Gazzetta ufficiale dell'unione europea 2006/C 319/01).
Spesa annuale prevista o importo totale dell'aiuto individuale concesso: (in moneta nazionale)	Importi totali dei top up sulle Misure dell'Asse 2 del PSR 07-13 della Valle d'Aosta: Misura 211: Euro 31.500.000 Misura 214: Euro 20.200.000 Totale: Euro 51.700.000
Durata:	Periodo di programmazione 2007-2013
Intensità d'aiuto massima dell'aiuto individuale o del regime di aiuti:	Premi variabili in base alla superficie interessata dall'indennità o al tipo di impegno (agroambientale o per il benessere animale) sottoscritto dall'agricoltore.
Settore economico interessato (o settori):	Agricoltura
Nome e indirizzo dell'autorità che concede l'aiuto	Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato Agricoltura e Risorse naturali Dipartimento Agricoltura Servizio politiche comunitarie Loc. Grande Charrière, 66 11020 – Saint-Christophe (Aosta)

PARTE III 12

SCHEDA DI INFORMAZIONI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

Il presente modulo di notifica degli aiuti di Stato riguarda solo le attività relative alla produzione, alla trasformazione e alla commercializzazione di prodotti agricoli quali definiti al punto 6 degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013. Le norme relative agli aiuti di Stato nel settore agricolo non si applicano a misure relative alla trasformazione di prodotti dell'allegato I in prodotti non compresi in tale allegato. Per questo tipo di misure occorre compilare il modulo di notifica pertinente.

1. PRODOTTI INTERESSATI

La misura si applica ad uno o più dei seguenti prodotti non soggetti a un'organizzazione comune dei mercati:

- patate diverse dalle patate da fecola
- carne equina
- caffè
- sughero
- aceti di alcole
- La misura non si applica a nessuno di questi prodotti

2. EFFETTO INCENTIVANTE

A. Regimi di aiuti

2.1. Gli aiuti nell'ambito di un regime vengono accordati esclusivamente per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che il suddetto regime sia stato istituito e che la Commissione lo abbia dichiarato compatibile con il trattato CE?

- sì no

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

2.2. Se il regime stabilisce un diritto automatico a beneficiare dell'aiuto, senza che siano necessari ulteriori interventi a livello amministrativo, l'aiuto in questione può tuttavia essere accordato solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che il suddetto

regime sia stato istituito e che la Commissione lo abbia dichiarato compatibile con il trattato CE?

sì no

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

2.3. Se il regime prevede la presentazione di una domanda all'autorità competente, l'aiuto può essere accordato solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che siano state soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) il regime di aiuti è stato istituito e la Commissione lo ha dichiarato compatibile con il trattato CE;
- b) è stata correttamente presentata una domanda di aiuto alle autorità competenti;
- c) la domanda è stata accettata dalle autorità competenti interessate con modalità tali da obbligare tali autorità ad accordare l'aiuto, indicando chiaramente l'importo da erogare o le modalità di calcolo dello stesso; l'accettazione da parte delle autorità competenti è possibile solo se il bilancio disponibile per l'aiuto o regime di aiuto non è esaurito?

sì no

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

B. Aiuti individuali:

2.4. Gli aiuti individuali che non rientrano in alcun regime verranno accordati solo per attività intraprese o servizi ricevuti dopo che siano stati soddisfatti i criteri di cui al punto 2.3, lettere b) e c)?

sì no

In caso negativo, si rimanda al punto 16 degli orientamenti agricoli.

C. Aiuti compensativi:

2.5. Il regime di aiuti è di natura compensativa?

sì no

In caso affermativo, non si applicano i precedenti punti A e B.

3. TIPO DI AIUTO

Che tipo(i) di aiuto include la misura prevista?

MISURE DI SVILUPPO RURALE

- A. Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole
- B. Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli
- C. Aiuti per impegni agroambientali e per il benessere degli animali
- C *bis.* Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE¹²
- D. Aiuti volti a compensare gli svantaggi naturali in determinate regioni
- E. Aiuti per il rispetto di requisiti obbligatori
- F. Aiuti all'insediamento dei giovani agricoltori
- G. Aiuti al prepensionamento e alla cessazione dell'attività agricola
- H. Aiuti a favore delle associazioni di produttori
- I. Aiuti per la ricomposizione fondiaria
- J. Aiuti destinati a promuovere la produzione e la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità
- K. Prestazioni di assistenza tecnica nel settore agricolo
- L. Aiuti al settore zootecnico
- M. Aiuti di Stato per le regioni ultraperiferiche e per le isole del Mar Egeo

GESTIONE DEI RISCHI E DELLE CRISI

- N. Aiuti a titolo di compenso dei danni causati alla produzione agricola o ai mezzi di produzione agricola
- O. Aiuti destinati alla lotta contro le epizootie e le fitopatie
- P. Aiuti per il pagamento di premi assicurativi
- Q. Aiuti per la chiusura della capacità di produzione, di trasformazione e di commercializzazione

ALTRI AIUTI

- R. Aiuti alla pubblicità dei prodotti agricoli
- S. Aiuti connessi alle esenzioni fiscali a norma della direttiva 2003/96/CE¹³
- T. Aiuti per il settore forestale

¹² Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1).

¹³ Direttiva 2003/96/CE del Consiglio, del 27 ottobre 2003, che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità (GU L 283 del 31.10.2003, pag. 51).

PARTE III.12.C

SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI PER LA TUTELA AMBIENTALE E PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI

Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di aiuti di Stato a sostegno di metodi di produzione agricola finalizzati alla protezione dell'ambiente e alla conservazione dello spazio naturale (agroambiente) oppure destinati a migliorare il benessere degli animali, di cui al punto IV.C degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (in appresso: "gli orientamenti") e agli articoli 39 e 40 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio¹⁴.

- La misura riguarda un compenso destinato ad agricoltori che assumono **volontariamente** impegni agroambientali (articolo 39, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio)?

sì no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla parte della presente scheda di informazioni supplementari (SIS) relativa agli "*Aiuti a favore di impegni nel settore agroambientale*".

- La misura riguarda un compenso destinato ad agricoltori che assumono **volontariamente** impegni per il benessere degli animali (articolo 40, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio)?

sì no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla parte della presente SIS relativa agli "*Aiuti a favore di impegni per il benessere degli animali*".

- L'aiuto riguarda unicamente **investimenti** nel settore ambientale (punto 56 degli orientamenti)?

sì no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla SIS relativa agli "*Aiuti a favore di investimenti nel settore agricolo*".

- L'aiuto ambientale persegue altri obiettivi, quali **attività di formazione e consulenza** a favore dei produttori agricoli (punto IV.K degli orientamenti)?

sì no

In caso di risposta affermativa, si rimanda alla SIS relativa al punto *IV.K* degli orientamenti.

- Altro?

- La notifica è corredata della documentazione attestante la compatibilità e la coerenza tra l'aiuto di Stato previsto e il piano di sviluppo rurale interessato?

¹⁴ Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1.



sì



no

In caso di risposta affermativa, fornire gli elementi richiesti qui di seguito o in un allegato alla presente scheda.

La notifica del presente aiuto viene effettuata contestualmente all'invio ufficiale del PSR 2007-13 della Valle d'Aosta alla Commissione europea (attraverso la procedura informatica SFC 2007): il Programma di sviluppo rurale regionale contiene tutti gli elementi giustificativi delle Misure "Agroambiente" e Benessere animale" di cui alla presente scheda di notifica, nonché della Misura 211 del PSR 07-13 valdostano (Indennità compensativa) per le quali l'Amministrazione regionale intende attivare aiuti regionali integrativi (top up).

A tal proposito, all'atto dell'invio ufficiale del PSR alla Commissione europea, fra gli allegati al Programma comparirà l'Allegato 10 (ex novo) contenente:

- la Parte I (informazioni generali);
- la Parte II (Informazioni sintetiche da pubblicarsi nella gazzetta Ufficiale);
- la presente scheda di notifica (Parte III.12.C);
- la scheda di notifica relativa agli aiuti regionali integrativi per la Misura 211 (indennità compensativa per le zone montane) del PSR 07-13 (Parte III.12.D).

AIUTI A FAVORE DI IMPEGNI NEL SETTORE AGROAMBIENTALE (PUNTO IV.C.2 DEGLI ORIENTAMENTI)

2. OBIETTIVO DELLA MISURA

1.1. Quale obiettivo specifico promuove la misura di sostegno, fra quelli sotto elencati?

- forme di conduzione dei terreni agricoli compatibili con la tutela e con il miglioramento dell'ambiente, del paesaggio e delle sue caratteristiche, delle risorse naturali, del suolo e della diversità genetica – riduzione dei costi di produzione;
- estensivizzazione, favorevole all'ambiente, della produzione agricola e gestione dei sistemi di pascolo a scarsa intensità – miglioramento e riconversione della produzione;
- tutela di ambienti agricoli ad alto valore naturale esposti a rischi – incremento della qualità;
- salvaguardia del paesaggio e delle caratteristiche tradizionali dei terreni agricoli; ricorso alla pianificazione ambientale nell'ambito della produzione agricola.

Se la misura non si prefigge nessuno degli obiettivi sopra elencati, indicare quali sono gli obiettivi perseguiti in termini di protezione ambientale.
(Effettuare una descrizione dettagliata)

2. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

2.1. L'aiuto sarà concesso ad agricoltori e/o ad altri gestori del territorio (articolo 39, paragrafo 2, del regolamento 1698/2005) che assumono impegni agroambientali per un periodo compreso fra cinque e sette anni?

sì no

2.2. Sarà necessario un periodo di durata inferiore o superiore per la totalità degli impegni o per alcuni di essi?

sì no

In caso di risposta affermativa fornire i motivi che giustificano tale durata

2.3. Confermare che non saranno concessi aiuti volti a compensare gli impegni nel settore agroambientale che non vanno al di là delle norme obbligatorie stabilite in applicazione degli articoli 4 e 5 e degli allegati III e IV del regolamento (CE) n. 1782/2003¹⁵ nonché dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e di altre norme obbligatorie prescritte dalla legislazione nazionale e citate nel programma per lo sviluppo rurale.

sì no

In caso di risposta negativa, si ricorda che ai sensi dell'articolo 39, paragrafo 3, del regolamento 1698/2005, non possono essere concessi aiuti per impegni nel settore agroambientale che non vanno al di là dell'applicazione di tali norme e requisiti.

2.4. Descrivere le norme e i requisiti di cui sopra e spiegare in che modo gli impegni agroambientali vanno al di là della loro applicazione.

Gli aderenti alla Misura 214 sono vincolati al rispetto degli atti e delle norme di cui al quadro regolamentare nazionale e regionale, così come disposto dal Decreto n° 12541 del 21/12/2006 e dalla deliberazione della Giunta Regionale della Valle d'Aosta n. 3412 del 30/11/07 e loro successive modifiche ed integrazioni, relativi al regime di condizionalità in applicazione degli articoli 4 e 5 e degli Allegati III e IV del Regolamento (CE) n. 1782/2003.

Di seguito si riportano i requisiti minimi riguardanti l'uso di prodotti fitosanitari e fertilizzanti:

- Requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari

¹⁵ Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori (GU L 270 del 21.10.2003, pag. 1).

L'impiego di fitofarmaci e di loro coadiuvanti appartenenti a tutte le classi di tossicità (molto tossici (T+), tossici (T) e nocivi (Xn) irritanti (Xi e non classificati) comporta, da parte del titolare di azienda, ai sensi dell'articolo 42 del DPR 290/2001, la tenuta di un registro dei trattamenti, detto anche quaderno di campagna, dove devono essere annotati i dati specificati dal citato art. 42 e approfonditi dalla circolare applicativa del ministero delle politiche agricole e forestali del 31 ottobre 2003 dal titolo: *“Modalità applicative dell'art. 42 del Decreto del presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo ai dati di produzione, esportazione, vendita ed utilizzo di prodotti fitosanitari e coadiuvanti di prodotti fitosanitari”*. Inoltre l'acquisto e l'utilizzo di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti, classificati come molto tossici (T+), tossici (T) e nocivi (Xn), è subordinata al possesso dell'apposita autorizzazione rilasciata a coloro che hanno seguito un apposito corso di formazione e sostenuto positivamente l'esame finale, dall'ufficio regionale competente in materia fitosanitaria e produzioni vegetali della Valle d'Aosta. L'utilizzo di tali prodotti comporta anche la conservazione per un anno dei relativi moduli di acquisto di previsti dal comma 6 dell' art. 24 del DPR 290/2001.

I soggetti che utilizzano fitofarmaci e loro coadiuvanti sono tenuti inoltre a rispettare le pratiche relative all'acquisto, al trasporto e alla conservazione in azienda dei fitofarmaci, di seguito elencate:

- acquistare i fitofarmaci esclusivamente presso rivenditori autorizzati;
- non acquistare o cedere prodotti sfusi;
- non far utilizzare tali prodotti da persone incompetenti o non autorizzate;
- per il trasporto non utilizzare mezzi destinati al trasporto di passeggeri, derrate alimentari o alimenti per animali;
- conservare tali prodotti in luoghi appositi, asciutti, inaccessibili ai bambini, alle persone estranee e agli animali e possibilmente in locali non interrati. I fitofarmaci classificati come molto tossici (T+), tossici (T) e nocivi (Xn) devono essere tenuti sotto chiave – all'esterno apporre la scritta o il simbolo di VELENO;
- non conservare prodotti fitosanitari a contatto con bevande e alimenti;
- redigere un registro di magazzino in cui tenere aggiornato l'elenco dei prodotti presenti.

- Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti

In materia di utilizzo dei fertilizzanti organici e chimici si fa riferimento al rispetto delle norme nazionali e regionali:

- recepimenti nazionali:

- nell'ambito della protezione dell'acqua dai nitrati si fa riferimento alla normativa 91/676/CE su cui si basa la BPA n;
- in ambito di prevenzione e riduzione dell'inquinamento si fa riferimento al D.Lgs 18/2/05 n° 59;

- recepimenti regionali:

- Piano di Tutela delle Acque della Regione Valle d'Aosta approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1788/XII dell'8 febbraio 2006;
- Regolamento regionale 9 agosto 1995, n. 6 che stabilisce lo stoccaggio il trattamento la maturazione e l'utilizzo dei residui organici di origine zootecnica (liquame e letame) conseguenti all'esercizio dell'attività di allevamento, al fine di

mantenere la migliore fertilità dei terreni, la salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee e di limitare le esalazioni maleodoranti.

IMPEGNI AGROAMBIENTALI

Sono cinque le Azioni attivate nel PSR 07-13 della Valle d'Aosta per le quali l'Amministrazione regionale intende attivare aiuti integrativi (top up):

AZIONE 1: FORAGGICOLTURA

AZIONE 2: ALPICOLTURA

AZIONE 3: VITICOLTURA E FRUTTICOLTURA

AZIONE 4: SALVAGUARDIA RAZZE IN VIA D'ESTINZIONE

AZIONE 5: AGRICOLTURA BIOLOGICA

Di seguito si riportano gli impegni aggiuntivi (rispetto al livello "baseline") imposti dalle singole Azioni.

AZIONE 1: FORAGGICOLTURA

I pagamenti sono accordati ad agricoltori che coltivano una superficie minima di 2.000 metri quadrati di prato/pascolo.

Aziende zootecniche

Intervento: RIDUZIONE DEL CARICO ANIMALE

Gli obblighi per l'agricoltore sono l'eliminazione delle concimazioni chimiche e la riduzione del carico animale ad un carico massimo pari a 2,2 UBA*/ha su base annua, che corrisponde a 122 kg/ha di N organico assimilabile (vedi paragrafo "Determinazione del Carico animale" all'Allegato 5).

La riduzione effettiva di N totale rispetto alla Buona Pratica Agricola normale (BPAn) è pari a 155 unità/ha di N, data dalla sottrazione fra l'N totale apportato in BPAn (227 unità/ha corrispondenti a 4 UBA*/ha, alle quali si sommano 50 unità di N minerale) e le 122 unità/ha del carico agroambientale corretto (2,2 UBA*/ha); tale riduzione corrisponde al 56% di N totale apportato in condizioni di BPAn.

Colture ammesse a pagamento: tutte le superfici foraggere di fondovalle e mayen (prati e pascoli).

Aziende non zootecniche

Intervento: GESTIONE AMBIENTALE DEI PRATI PERMANENTI

Gli obblighi per l'agricoltore sono l'eliminazione delle concimazioni chimiche previste dalla BPAn (46 unità/ha di N) e letamazione con letame maturo per un massimo di 170 q/ha (pari a 68 kg/ha di N organico); ne risulta una riduzione effettiva dell'Azoto totale pari a 32 unità/ha di N (riduzione del 32%).

Culture ammesse a pagamento: tutte le superfici prative di fondovalle e mayen.

AZIONE 2. ALPICOLTURA

I pagamenti sono accordati ad agricoltori che coltivano una superficie minima pari ad 1 ettaro di prato/pascolo.

Intervento: GESTIONE AMBIENTALE DELLE SUPERFICI FORAGGERE DI ALPEGGIO

Gli obblighi per l'agricoltore sono:

- riduzione del carico animale da 0,8 UBA*/ha della BPAn (corrispondenti a 45 kg/ha di N) a 0,5 UBA*/ha (pari a 28 kg/ha di N): la riduzione dell'N totale è di 17 kg/ha di N, pari al 38% di riduzione;
- il carico animale minimo non può essere inferiore a 0,10 UBA*/ha.
- divieto di concimazione minerale;
- pascolamento razionale su tutta la superficie dichiarata;
- assicurare la custodia continua delle mandrie.

Culture ammesse a pagamento: tutte le superfici foraggere di alpeggio (prati e pascoli). Per ogni UBA produttiva si ammettono a premio 1,5 ha di superficie, mentre per ogni UBA improduttiva si ammettono a premio 0,5 ha di superficie.

AZIONE 3. VITICOLTURA E FRUTTICOLTURA

I pagamenti sono accordati ad agricoltori che coltivano una superficie minima viticola e/o frutticola pari ad almeno 1.000 metri quadrati.

Intervento: RIDUZIONE DEGLI INPUT CHIMICI IN VITICOLTURA E FRUTTICOLTURA

Gli obblighi per l'agricoltore sono:

- in viticoltura, riduzione a 10 unità di Nminerale/ha e letamazione integrativa pari a 80 q/ha (pari a 32 unità Norganico/ha): la riduzione globale di azoto (= 28 kg/ha di N) corrisponde al 40% dell'N totale apportato con la BPAn;
- in frutticoltura, riduzione a 20 unità di Nminerale/ha e letamazione integrativa (punto 3 BPAn) pari a 62 q/ha (pari a 25 unità Norganico/ha): la riduzione globale di azoto (= 35 kg/ha di N) corrisponde al 44% dell'N totale apportato con la BPAn;

- sia per la viticoltura che per la frutticoltura, le aziende aderenti devono adottare sull'intera superficie aziendale le disposizioni tecniche contenute nei Disciplinari di produzione integrata (norme generali e di coltivazione) delle diverse colture;
- obbligo di detenzione delle fatture di acquisto dei concimi chimici.

Culture ammesse a pagamento: vigneti e frutteti.

AZIONE 4. SALVAGUARDIA RAZZE IN VIA DI ESTINZIONE

Obiettivo dell'intervento è la salvaguardia del patrimonio genetico delle razze autoctone valdostane, ed in particolare delle razze "Bovina Castana Valdostana", "Bovina Pezzata Nera Valdostana", "Caprina Valdostana" ed, "Ovina Rosset"; infatti, secondo quanto riportato all'Allegato IV del reg. (CE) 1974/06, per tutte queste razze il numero di riproduttrici a livello comunitario è inferiore alle soglie minime che permette di indicare se una razza locale minacciata di abbandono, come evidenziato dalla tabella seguente:

Specie	Razza	Numero soglia di riproduttrici (reg. 1974/06)	N. reale di riproduttrici al livello comunitario
Bovina	Valdostana pezzata nera	7.500	913
Bovina	Valdostana Castana	7.500	5.940
Ovina	Rosset	10.000	1.519
Caprina	Valdostana	10.000	1.854

Gli obblighi per gli allevatori sono:

- iscrizione nei libri genealogici/registri anagrafici delle rispettive razze;
- riproduzione in purezza di un numero di UBA almeno pari a quello per il quale è stato richiesto l'aiuto, lasciando comunque la possibilità di sostituire, nel corso dell'impegno, i capi allevati con altri aventi le stesse caratteristiche di purezza genealogica;
- rispetto del carico massimo di 4 UBA/ettaro;
- allevare almeno 1 UBA per le razze bovine e almeno 0,6 UBA per quelle ovi-caprine.

AZIONE 5. AGRICOLTURA BIOLOGICA

I premi previsti dai seguenti Interventi si riferiscono al solo mantenimento dell'agricoltura biologica, e non all'introduzione della stessa; le aziende beneficiarie sono quindi solo quelle certificate come "biologiche" dall'organismo di certificazione (vedi elenco degli Organismi alla Misura 132).

Per entrambi gli interventi di seguito descritti, l'agricoltore ha l'obbligo di coltivare una superficie minima di 2.000 metri quadrati di prato o 1.000 metri quadrati di frutteto e/o vigneto.

Intervento AGRICOLTURA BIOLOGICA ZOOTECNICA

Possono accedere gli agricoltori gestori di allevamenti zootecnici, inseriti nell'elenco regionale degli operatori biologici ai sensi del D. lgs. N.220/95, della Legge regionale 36/99 o, in mancanza di tale requisito, in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dall'Organismo di controllo competente.

Gli obblighi sono:

- rispettare integralmente i vincoli derivanti dall'applicazione del Reg (CE) 1804/99, e della legge regionale 8/01;
- l'impegno deve interessare tutta la superficie agricola aziendale investita nelle qualità colturali prative;
- rispettare il carico massimo di 2,2 UBA/ha su base annua;
- le qualità colturali delle superfici di fondovalle e mayen oggetto del premio sono le seguenti: prato irriguo, prato asciutto;
- tutti i capi di una stessa specie presenti in azienda devono essere allevati secondo le disposizioni del Reg. (CE) 834/07 che abroga il precedente reg. (CEE) n. 2092/91;
- i carichi UBA/ha massimi sono stabiliti dalla legge regionale 8/01 che stabilisce le produzioni bovine biologiche e foraggere, e per il loro calcolo del carico si utilizzano i parametri di calcolo relativi alle misure agroambientali.

Colture ammesse a pagamento: tutte le superfici prative di fondovalle e mayen.

Intervento AGRICOLTURA BIOLOGICA VEGETALE

L'intervento consiste nell'assunzione, da parte dell'imprenditore agricolo, dell'impegno ad adottare o mantenere i metodi di produzione definiti dal Regolamento (CE) 834/07 (che abroga il precedente reg. CEE n. 2092/91), dal D.lgs. n. 220/95, dalla legge regionale n. 36/99 e della legge 8/01.

Possono accedere gli agricoltori iscritti all'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica o gli agricoltori che, all'atto della domanda, presentano l'attestato di conformità per l'anno in corso.

Altri obblighi:

- conservare la documentazione prescritta dal regolamento comunitario in materia di agricoltura biologica;
- in caso di controlli aziendali da parte dei funzionari regionali, fornire le informazioni e la documentazione (documenti contabili, fatture, verbali di ispezione, ecc.) necessari all'esecuzione dei controlli, nonché consentire il prelievo di campioni di terreno o di prodotti che potranno essere sottoposti ad analisi;
- l'impegno deve interessare tutta la superficie agricola utilizzata (S.A.U) dell'unità aziendale investita in una determinata coltura.

3. IMPORTO DELL'AIUTO

3.1. Indicare l'importo massimo di aiuto che può essere concesso sulla base della superficie dell'azienda a cui si applicano gli impegni agroambientali:

AZIONE 1. FORAGGICOLTURA		
RIDUZIONE DEL CARICO ANIMALE	350 €/ha	
GESTIONE AMBIENTALE DEI PRATI PERMANENTI	Sostanza organica proveniente da azienda zootecnica agroambientale	Sostanza organica proveniente da azienda zootecnica "baseline"
	230 €/ha	180 €/ha
	55 €/ha	80 €/ha

AZIONE 2. ALPICOLTURA		
GESTIONE AMBIENTALE DELLE SUPERFICI FORAGGERE DI ALPEGGIO	Prati e Pascoli	75 €/ha

AZIONE 3. VITICOLTURA E FRUTTICOLTURA	
RIDUZIONE DEGLI INPUT CHIMICI IN VITICOLTURA E FRUTTICOLTURA	840 €/ha viticoltura 775 €/ha frutticoltura

AZIONE 4. SALVAGUARDIA RAZZE IN VIA DI ESTINZIONE	
BOVINA CASTANA VALDOSTANA	200 €/UBA
BOVINA PEZZATA NERA VALDOSTANA	200 €/UBA
CAPRINA VALDOSTANA	200 €/UBA
OVINA ROSSET	200 €/UBA

5. AGRICOLTURA BIOLOGICA	
AGRICOLTURA BIOLOGICA ZOOTECONICA	450 €/ha
AGRICOLTURA BIOLOGICA VEGETALE:	
PRODUZIONI VITICOLE E FRUTTICOLE BIOLOGICHE	900 €/ha
PRODUZIONE DI ERBE E PIANTE AROMATICHE E OFFICINALI BIOLOGICHE	400 €/ha
PRODUZIONE DI PICCOLI FRUTTI	400 €/ha

PRODUZIONI FORAGGERE BIOLOGICHE	350 €/ha
PRODUZIONI ORTICOLE BIOLOGICHE	300 €/ha

3.2. La misura di sostegno è concessa annualmente?

sì no

3.3. L'importo del sostegno annuale è calcolato sulla base di uno dei seguenti elementi:

- il mancato guadagno,
- i costi aggiuntivi derivanti dall'impegno assunto e
- la necessità di fornire un indennizzo per i costi di transazione?

sì no

Indicare il metodo di calcolo utilizzato per fissare l'importo del sostegno e specificare l'importo del mancato guadagno, dei costi aggiuntivi ed eventualmente dei costi di transazione

Al fine del calcolo dei premi da corrispondersi per l'adesione alla misura 214 "Pagamenti agroambientali" e 215 "Pagamenti per il benessere animale" sono stati rispettati i criteri fondamentali stabiliti dalla Commissione europea attraverso il Working Document RD10/07/2006 "Agri-environment commitments and their verifiability" prodotto dal Rural Development Committee e sono state seguite le linee guida di cui al documento "Valutazione della congruenza dei premi delle misure di Sviluppo Rurale: alcune considerazioni sulla metodologia di calcolo e sul processo di verifica e conferma dei dati" elaborato a cura dell'INEA e trasmesso dal MiPAAF alle Regioni e alle Province Autonome nell'estate 2006.

Il criterio generale adottato nella quantificazione dei premi dovuti per i "Pagamenti agroambientali" è quello del confronto tra Margini Lordi dei processi produttivi oggetto di impegno con i processi produttivi "baseline", vale a dire relativi ad aziende agricole che rispettano il regime di condizionalità ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 414/07 (vedi allegato 4).

In riferimento a quanto prescritto nel succitato Working Document del Rural Development Committee, nel caso specifico del PSR 2007-2013 della Valle d'Aosta è possibile identificare le seguenti tipologie di giustificazione degli aiuti: 1) aiuti basati su redditi e costi standard e 2) aiuti commisurati alle spese effettivamente sostenute e documentate dal beneficiario; non sono invece contemplati nel Programma della Valle d'Aosta aiuti "determinati dall'assegnazione dei contratti sulla base di aste o appalti in cui il premio è richiesto dal partecipante".

Allorché gli impegni agiscano sia sui costi di produzione, sia sui ricavi (essendo essi chiaramente quantificabili attraverso le fonti di informazioni in precedenza ricordate) si è seguito lo schema proposto nel documento diffuso dal MiPAAF finalizzato ad evidenziare il differenziale di Margine Lordo del processo produttivo realizzato in assenza di impegni e nel rispetto degli impegni previsti dalla specifica misura o azione. Vedasi, a titolo di esempio, lo schema seguente:

Processo produttivo	Baseline	Integrato
Resa unitaria q/Ha		
Prezzo unitario €/q		
prodotto principale (€/Ha)		
PLV (Produzione lorda vendibile) €/Ha		
Totale Costi variabili (€/Ha) di cui:		
sementi e/o piantine acquistate		
fertilizzanti		
letame impiegato		
noleggi passivi		
acqua, elettricità e combustibili		
costi di transazione		
Margine Lordo (€/Ha)		
Differenziale di Margine Lordo €/Ha		

Come si può notare dall'esempio, laddove necessario, si è tenuto conto della possibilità consentita dal Regolamento 1698/05 di compensare i costi di transazione sostenuti dall'agricoltore, avendo cura di verificare che trattasi esclusivamente dei costi transazionali privati ("*[...] borne by beneficiary, not public transaction costs*").

Invece, allorquando gli impegni agiscano esclusivamente sui costi di produzione, si è tenuto conto dell'entità di questi ultimi al fine di determinare l'entità del premio corrisposto.

3.4. Il livello di riferimento per il calcolo del mancato guadagno e dei costi aggiuntivi derivanti dall'impegno assunto è costituito dalle norme e dai requisiti di cui al punto 2.3?

sì no

In caso di risposta negativa indicare il livello di riferimento preso in considerazione

3.5. I pagamenti sono effettuati per unità di produzione?

sì no

3.6. È prevista la concessione di un aiuto per i costi di transazione connessi alla continuazione di impegni agroambientali assunti in passato?

sì no

3.7. In caso di risposta affermativa, dimostrare che tali costi continuano ad essere sostenuti

3.8. È prevista la concessione di un aiuto per i costi degli investimenti non remunerativi connessi all'adempimento di impegni agroambientali? (Si considerano non remunerativi gli investimenti che non danno luogo ad un aumento netto del valore o della redditività dell'azienda.)

sì no

3.9. In caso di risposta affermativa, indicare l'aliquota di aiuto applicata (massimo 100%)